

...E SOTTOLINEO SE (LA RESISTIBILE ASCESA DI GIANLUCA G)

Dal 28 Dicembre 2006 al 21 Gennaio 2007

Presenta **Salieri Entertainment**

Con

Gianluca Guidi

Cristina Ginevri

Cristina Noci

Dawn Yarbrough

Paola Quilli

Valentina Bordi

Stefano Bontempi

Regia **Gianluca Guidi**

Scritto da **Calabrese Pallottini** e **Giovanetti Guidi**

Orchestra di **12 elementi** diretta da **Riccardo Biseo**

Coreografie **Stefano Bontempi**



“La resistibile ascesa di Gianluca G” è il nipote naturale e fisiologico di altri due spettacoli che Gianluca Guidi ha interpretato nella sua carriera. Il primo “Chiacchierata Informale” nato da un’idea dello stesso Guidi e di Fabrizio Natale vedeva la luce nel 1995 in una piccola libreria romana in trastevere; lo spettacolo prodotto dalla 3.13.33 di Gigi Proietti, diretto da Ennio Coltorti e con Riccardo Biseo al pianoforte ottenne un piccolo successo di nicchia ma fu molto importante per Guidi che si guadagnò la fiducia di Proietti il quale decise (dopo l’esito ottenuto da questo piccolo “one man show”) di produrre e dirigere uno spettacolo intitolato “ Stanno suonando la nostra canzone” (da lui stesso interpretato anni prima) con Guidi protagonista.

“...e sottolineo se” ovvero la resistibile ascesa di Gianluca G, come dicevamo all’inizio è la voglia di approfondire la materia del “one man show” ripercorrendo alcune tappe della carriera e della vita di Guidi inerpicandosi attraverso il ruolo del performer di razza che esplora per dovere le più disparate forme di linguaggio da Shakespeare a Neil Simon passando per Bacharach, Sinatra, e i musical di Broadway. Il Maestro Riccardo Biseo questa volta dirigerà un’orchestra di 12 elementi più sei attrici a loro volta performer in grado di ballare, cantare e recitare.

Parafrasando il titolo Brechtiano di Arturo Ui (di cui per altro rimane ben poco se non qualche citazione) Guidi, arrivato a 40 anni, cerca di tirare le somme di una vita spesa in palcoscenico fin da quando era bambino guardando i suoi genitori e dopo da protagonista che cerca di fare il proprio lavoro seriamente senza prendersi troppo sul serio. In una vita del genere ci sono divertimenti, musica, paura, solitudine, allegria, nevrosi e decisioni da cui dipende il proprio futuro... importante sì, ma tutto RESISTIBILE!

